

Ma, seguitando nell'immagine, ecco a salvare chiunque dal naufragio non appena ci si distacca dalla prudente riva delle ordinarie cognizioni, intervenire l'arte ed offrirci una ricchezza di dati tali, da convincere del torto che s'avrebbe a non far appello all'eloquente sua testimonianza, prima di giudicar smarrite le fonti d'una maggior conoscenza del nostro passato marinaro. Una ricchezza, dico, certo più inosservata che inattesa, di spunti e motivi; la quale evidentemente corrisponde ad un assai diffuso sentimento del valore estetico dell'elemento navale: mentre non di rado rivela una conoscenza così nitida, sicura ed oggettiva di funzioni e di strutture, da far pensare rifletta davvero quell'intima e spontanea comprensione e partecipazione della vita marinara, propria dell'indole della nostra razza. La nostra tradizione mediterranea, insomma.

Ottimo argomento allora per confermare all'architettura navale il diritto d'essere considerata tra le espressioni più chiare della nostra attività e del nostro spirito. Tra quelle anzi che, sebbene nate solo per ragioni pratiche e svolte per sottile virtù d'esperienza, meglio rivelano quei logici elementi di struttura, armonia, organica rispondenza di parti, che sono poi un tutto col-l'arte; e meglio rispecchiamo perciò tipo, carattere, stile, e quant'altro li rende degni d'attenzione speciale, anche sotto un aspetto puramente estetico. Di quell'attenzione, ripeto, onde l'arte stessa la circondò un tempo in modo sì schietto, da legittimare tutto quanto oggi può ridestare il comune interesse al suggestivo argomento, sugli spunti d'una poesia rimasta come uno degli aspetti più vivaci del nostro gusto.

Che tali spunti meritino fede, risalta solo se ci s'addentra un po' nell'argomento. L'elemento oggettivo, nella proba arte del passato, ha avuto, è noto, sempre valore concreto; anche dove si rivelano certe ingenuità formali, certi impacci espressivi derivati da preconcetti ideologici o rappresentativi, o dove si travedono povere derivazioni su schemi tradizionali. Carattere ed efficacia che non mancano perciò anche ai temi navali: per quanto, come per tanti elementi naturalistici, essi per molto tempo non siano stati se non accessori episodici, utili ad una più esatta determinazione di particolari scene. E questo, anche quando l'arte apprese a servirsi di essi, meglio compiacendosi della loro efficacia rappresentativa; e quando, non ancora ben rinnovata sopra più profondi elementi d'osservazione, ne intuì egualmente l'intimo carattere, senza